



Notiziario dei Georgofili

Anno XVIII, n. 4
4 maggio 2015

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Voglio ringraziare i 109 Georgofili che hanno accolto il nostro appello ed hanno destinato all'Accademia la quota del 5 per mille dei redditi dichiarati per l'anno 2012/2011.

Anche quest'anno desidero quindi richiamare l'attenzione sulla possibilità di contribuire, attraverso la suddetta destinazione, alle nostre esigenze di bilancio.

Questa importante collaborazione richiede solo di dedicare un momento di attenzione nel redigere la prossima denuncia dei redditi. Basterà indicare, nell'apposito riquadro dei Modelli 730/2015, UNICO PF 2015 o CUD 2015, alla voce "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale...", il Codice Fiscale dell'Accademia dei Georgofili **01121970485** ed apporre la propria firma.

ADUNANZE PUBBLICHE PROGRAMMATE PER MAGGIO 2015¹

Sabato 2 maggio – 18.30

*Organizzato dalla Sezione Sud Est dei Georgofili, in collaborazione con Università del Salento, Regione Puglia, AIAPP, Federazione regionale degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Regione Puglia, Ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce e Società botanica Italiana, presso Lecce Fiera, Incontro dibattito su: **L'albero nel paesaggio e nella cultura del Salento***

Relazioni:

VITTORIO MARZI - L'albero nella storia, nella cultura e nell'economia del Salento e della Puglia

GIAN PIETRO DI SANSEBASTIANO - L'albero d'olivo e la Xylella

FRANCESCO MINONNE - L'albero "utile": biodiversità frutticola nel Salento

FRANCESCO TARANTINO - L'albero da valore botanico a "bene culturale"

ROSABELLA MILANO - Il censimento degli alberi monumentali della Puglia

GIANLUCA ELIA - La tutela e la valorizzazione del patrimonio arboreo

RAFFAELE CAZZETTA, ATTILIO CAPUTO - Il paesaggio del Salento quale motore di sviluppo

¹ Ove non altrimenti indicato, le manifestazioni si svolgono presso la Sede accademica.

economico

PAOLO DE CASTRO - Conclusioni

Martedì 5 maggio – Domenica 10 maggio

Serie di Incontri organizzati in collaborazione con PromoFirenze, presso i Chiostri dell'Umanitaria (Via Daverio 7, Milano), nell'ambito delle manifestazioni Firenze@FuoriExpo Regione Toscana: **L'Accademia dei Georgofili a FuoriExpo – Regione Toscana**

5 maggio, ore 15.30, ATTILIO SCIENZA – Il Vigneto di Leonardo a Milano: cronaca di una scoperta

7 maggio, ore 15.30, DARIO CASATI – I Prodotti a Denominazione di Origine. Una grande opportunità per l'agroalimentare?

8 maggio, ore 15.30, GIANFRANCO PIVA – Un Paese dai mille formaggi

8 maggio, ore 17.00, ANTONIO MICHELE STANCA – La Scienza e le tecnologie alimentari saranno pronte per assicurare alimenti alla popolazione mondiale del 2050?

9 maggio, ore 15.30, ELVIO BELLINI – Il Castagno, pianta che nutre

10 maggio, ore 15.30, ALDO FERRERO – Il riso, un'eccellenza italiana nel panorama agricolo europeo

Giovedì 7 maggio – ore 16.00

*Organizzato dalla Sezione Sud Ovest, nell'ambito delle manifestazioni Expo 2015 dei Georgofili, presso l'Aula Magna "G.P. Ballatore" del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università di Palermo (Via delle Scienze 11, Palermo), Workshop su: **Aggiornamenti su alcune emergenze fitosanitarie degli agrumi: aspetti normativi, operativi e di ricerca***

Relazioni:

SALVATORE DAVINO – La "Tristeza" degli agrumi: un complesso virale, diverse sindromi

VITTORIA CATARA – Recenti acquisizioni su HLB e sui rischi per il Mediterraneo

ALBERTO CONTINELLA – Scelte agronomiche per l'impianto e la gestione dell'agrumeto nelle emergenze fitosanitarie

Giovedì 7 maggio – ore 16.00

*Incontro per la presentazione del volume: **La ricerca in Ortofrutticoltura in Italia** (Volume edito da MIPAAF, CRA, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna)*

Interventi dei Curatori:

SILVIERO SANSAVINI – La ricerca in Frutticoltura

PAOLO RANALLI – Il contributo storico e attuale della ricerca ortofrutticola ministeriale

LUCA CORELLI GRAPPADELLI – La rete europea EUFRIN e il grande progetto ISAFRUIT

Venerdì 8 maggio – ore 9.00

*Convegno organizzato dal Comitato consultivo per le Colture protette e il Florovivaismo, nell'ambito della manifestazione FloraFirenze – Esposizione Internazionale Piante e Fiori 2015 (Parco delle Cascine, Firenze), su: **Biodiversità e diversità di forme: le nuove declinazioni del verde in città***

Prima Sessione: Il Florovivaismo: Luci e ombre

STEFANIA DE PASCALE, ARTURO CROCI e GIOVANNI SERRA – Il florovivaismo italiano: La Grande Bellezza?

FRANCESCO FERRINI, FRANCESCO MATI - Il verde in città non è solo un colore

DANIELA ROMANO, FRANCESCA BRETZEL e ELISABETTA MARGHERITI - Biodiversità e piante mediterranee. Nuove opportunità e nuove sfide

Seconda Sessione: Sfumature di verde in città

Casi studio di progettazione sostenibile del verde urbano in ambiente mediterraneo a cura di:

FERNANDO CARUNCHO (<http://web.fernandocaruncho.com/>)

DAVID FISHER (<http://www.dynamicarchitecture.net/>)

LAURA GATTI (<http://www.lauragatti.it/>)

PIETRO LAUREANO (<http://www.ipogea.org/site2/>)

Anna Lambertini – Presentazione del n. 30 della rivista Architettura del Paesaggio di AIAPP/editore Edifir

Martedì 12 maggio – ore 11.30

In collaborazione con il Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze e il Museo Galileo, Apertura della Mostra su: **Firenze e le Esposizioni; le Esposizioni a Firenze. Agricoltura, Scienza, Alimentazione (1851-1911)**

Partecipano alla Mostra anche le seguenti Istituzioni:

Biblioteca di Scienze dell'Università di Firenze, Istituto d'Istruzione Superiore Statale "A. Vegni" di Cortona, Istituto Agrario di Firenze, Museo FirST – Firenze Scienza e Tecnica, Museo della Paglia e dell'Intreccio "D. Michelacci" di Signa, Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo, Società Toscana di Orticoltura.

La Mostra resterà aperta fino al 28 luglio 2015, orario di apertura: da lunedì a venerdì, ore 15.00–18.00, ingresso libero.

Venerdì 15 maggio – ore 9.00

*Organizzata dalla Sezione Centro Ovest dei Georgofili, in collaborazione con i Dipartimenti di Agraria e Scienze della Natura e del Territorio dell'Università degli Studi di Sassari e dell'Associazione Amici del Giardino di Sardegna, presso la Sala Fondazione Banco di Sardegna (via Salvatore Da Horta 2, Cagliari), Giornata di studio su: **Florovivaismo in Sardegna: quando il bello ha i suoi problemi***

Presiede: GIANCARLO ROSSI

ROBERTO FURESI, SANDRO DETTORI - Il ruolo del florovivaismo in Sardegna

FRANCESCO MATI - Il vivaismo in Italia fra luci e ombre

MAURIZIO MULAS, GRAZIA SCARPA - Selezione multi specifica per il florovivaismo in Sardegna

ROSI SGARAVATTI - Prospettive del florovivaismo in Sardegna

Conclusioni di ELISABETTA FALCHI, DONATELLA SPANO e LUIGI LOTTO

Nel pomeriggio è prevista una visita guidata alla Sgaravatti Land (Pula, CA).

Lunedì 18 maggio

In collaborazione con il Consorzio Tutela Pecorino Toscano DOP, convegno su: **La ricerca e l'innovazione nel Pecorino Toscano DOP: i risultati ottenuti e le sfide per il futuro**

Relazioni:

Moderatore: CARLO CHIOSTRI

CARLO SANTARELLI – Introduzione al tema

MARCELLO MELE – Caratteristiche nutrizionali del formaggio Pecorino Toscano DOP in relazione al sistema di allevamento

ENRICO NEVIANI – I microrganismi nella tecnologia di produzione del Pecorino Toscano DOP: starter autoctoni e relazioni con la qualità del formaggio

ALESSANDRO LA MANTIA – Caratterizzazione mediante analisi isotopica degli isotopi stabili ¹³C e ¹⁵N del formaggio Pecorino Toscano DOP

GIOVANNI BELLETTI, ANDREA MARESCOTTI – Pecorino Toscano e mercato: ruolo e prospettive della denominazione di origine protetta

ENRICO BONARI – Sistemi foraggeri, ovinicoltura razionale e conservazione del territorio nelle aree interne della collina toscana

Conclusioni

Mercoledì 27 maggio

Nell'ambito delle manifestazioni per il XXII anniversario dell'atto dinamitardo di via dei Georgofili:

ore 9.00 – Chiesa di S. Carlo (via dei Calzaiuoli, Firenze), Messa in suffragio delle vittime;

ore 10.30 – presso la Sede accademica, apertura al pubblico della mostra degli acquerelli e dei disegni di Luciano Guarnieri su: **27 maggio 1993**

Ingresso libero.

ATTIVITÀ SVOLTA IN APRILE

Lana e altre fibre naturali: risorse e produzione sostenibili per il futuro del tessile italiano (8 aprile)

La giornata di studio è stata organizzata in collaborazione con la Fondazione Clima e Sostenibilità.

La produzione sostenibile è la strada obbligata che la filiera italiana del tessile e della moda deve seguire, nel medio e lungo termine, per mantenersi competitiva sul mercato nazionale e mondiale. La sfida è quindi la ricerca di un corretto equilibrio tra salvaguardia delle risorse, realizzazione dei giusti profitti per le aziende e garanzia di un'elevata qualità dei prodotti per il consumatore. Una sfida che un numero sempre maggiore di aziende ha deciso di affrontare ma che richiede necessariamente una condivisione di questa scelta in tutti i comparti della filiera e, soprattutto, un concreto sostegno da parte delle Amministrazioni Pubbliche.

Uno sforzo importante deve essere fatto per sensibilizzare l'opinione pubblica verso il tema della sostenibilità e per diffondere tra i consumatori un livello di conoscenza e cultura che consenta loro di comprendere ed apprezzare il valore di un prodotto totalmente italiano e realmente sostenibile.

La creazione di un marchio di qualità che interessi l'intera filiera tessile e della moda e che, attraverso un percorso virtuoso di certificazione e di tracciabilità, garantisca la provenienza dei prodotti e il rispetto dei basilari principi di sostenibilità, rappresenta pertanto uno strumento fondamentale per poter fornire garanzie di qualità al consumatore e, ancora prima, per dimostrare la totale sostenibilità dei processi di produzione delle aziende che vi aderiscono.

Relazioni:

Giampiero Maracchi – Introduzione al tema

Carlo Piacenza – La sostenibilità come garanzia di qualità

Gel Ceccarelli – Sostenibilità nella moda: la nuova immagine dei grandi brand

Fabrizio Sasseti – Le fibre vegetali come opportunità di sviluppo economico

Patrizia Maggia – Sostenibilità di pensiero per una giusta economia

Marco Benvenuti, Antonio Mauro – Una filiera sostenibile per la lana toscana: situazione attuale e prospettive

Marco Morabito – Lana e comfort termico: un'esperienza concreta in Toscana

Tiziana Trillo – Moda e sostenibilità: una nuova opportunità per le aziende artigiane

Interventi programmati

Gianni Salvadori - Conclusioni

La grande bellezza del paesaggio italiano: tra città e campagna (10 aprile)

Tavola rotonda organizzata in collaborazione con CNR-Dipartimento di Scienze Bio-Agro-Alimentari.

La manifestazione è stata un'anticipazione dell'evento di più ampio respiro che, con il medesimo titolo, si svolgerà a Milano il prossimo 15 settembre.

Il CNR, partner scientifico di Padiglione Italia ad Expo 2015, organizzerà in questo ambito, per ognuna delle 24 settimane della sua durata, un evento divulgativo su vari argomenti, tra i quali appunto il paesaggio, tema multidisciplinare, che investe diversi aspetti culturali e varie professionalità.

Introduzione di Alberto Giuntoli e Silvia Fineschi

Interventi di Salvatore Settis, Graziano Rossi, Franco Scaramuzzi, Francesco Miari Fulcis

Moderatori: Marco Hagge e Roberto Reali

Riunione degli Accademici (13 aprile)

Si è svolta la Riunione di tutti gli Accademici per la consegna dei diplomi ai nuovi Georgofili Corrispondenti ed Aggregati.

Inaugurazione 262° anno accademico (13 aprile)

La cerimonia di inaugurazione, che si è svolta come ormai tradizione nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio si è aperta con un breve intervento di saluto dell'Assessore Alessia Bettini, in rappresentanza della città di Firenze.

Il Presidente dei Georgofili, Giampiero Maracchi, ha esposto alla platea dei partecipanti alcune sue riflessioni prima della prolusione svolta dal Presidente onorario dei Georgofili, Franco Scaramuzzi, su *Un grande errore: demolire l'agricoltura*.

Nel corso della cerimonia sono stati consegnati i diplomi ai nuovi Accademici Onorari, Emeriti, Ordinari e Corrispondenti stranieri. Atto conclusivo della cerimonia, la consegna dei premi "Antico Fattore" e *Prosperitati Publicae Augendae*.

L'edizione 2015 dello storico premio "Antico Fattore" era dedicata alle attività attinenti la viticoltura e l'enologia.

Il Consiglio dell'Accademia dei Georgofili ha assegnato il premio ex aequo a Attilio Scienza (con Barbara Sara Biagini, Gabriella De Lorenzis, Serena Imazio, Osvaldo Failla) per il lavoro "*Italian wild grapevine Population: insights into eco-geographical aspects and genetic structure*", con la seguente motivazione: "Il lavoro di Attilio Scienza *et al.* si focalizza sulla caratterizzazione genetica ed eco-geografica di *Vitis vinifera* selvatica italiana ed apre nuovi scenari conoscitivi sulle prime fasi evolutive dei vitigni autoctoni italiani. Questo studio vince *ex-aequo* il premio Antico Fattore Edizione 2015 per il contributo fondamentale dato alla raccolta, conservazione e caratterizzazione di germoplasma viticolo", e a Gabriele Di Gaspero (con Silvia Venuti, Dario Copetti, Serena Foria, Luigi Falginella, Diana Bellin, Simone Scalabrin, Michele Morgante e Raffaele Testolin) per il lavoro "*Historical Introgression of the Downy Mildew Resistance Gene RVP12 from the Asian Species Vitis amurensis into Grapevine Varieties*", con la seguente motivazione: "Il lavoro di Gabriele Di Gaspero *et al.* individua marcatori molecolari per un importante gene di resistenza alla peronospora, consentendo una selezione più efficace e mirata per il breeding. Data la rilevanza applicativa dei risultati ottenuti, il lavoro è meritevole *ex-aequo* del Premio Antico Fattore Edizione 2015".

Il Premio "*Prosperitati Publicae Augendae*", indetto dalla Sezione Internazionale dei Georgofili e destinato a una tesi di Laurea magistrale su argomento riguardante l'agricoltura e settori correlati, è stato assegnato a Stefano Nones per la tesi "*Characterization of volatile compounds released by grapevine under attack of different insects by using GC-MS and PTR-ToF-MS techniques*" con la seguente motivazione: "La tesi, presenta con originalità e rigore scientifico osservazioni di fenomeni specifici nelle complesse relazioni ospite/parassita-predatore. Tali conoscenze meritano di essere sempre più sviluppate, perché aprono la strada ad applicazioni pratiche nelle strategie di lotta integrata e nella formulazione di adeguate risposte alla progressiva riduzione dei principi attivi utilizzabili nei fitofarmaci. Si risponde così alle crescenti esigenze della società civile per una produzione agricola più sostenibile e meno dipendente dal ricorso ai

trattamenti fitoterapeutici tradizionali, attraverso soluzioni innovative che una società basata sulla conoscenza deve saper incentivare ed incoraggiare”.

I testi delle relazioni e la registrazione video della cerimonia di inaugurazione sono disponibili sul sito www.georgofili.it.

Il Peperoncino: non solo moda (16 aprile)

Giornata di studio organizzata dalla Sezione Centro Ovest, presso l’Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, Università di Pisa.

Tra le persone comuni non tutti sanno che il peperone dolce, di gran lunga il più coltivato, è derivato, per mutazione, dal peperone piccante detto "peperoncino". Quest'ultimo ha ottenuto, negli ultimi venti anni, uno straordinario successo; il suo uso, un tempo limitato alla cucina di alcune regioni del Sud d'Italia, si è diffuso in tutta la penisola accompagnato da una sorta di "peperoncino mania". La sua coltivazione, l'uso del suo frutto nei prodotti alimentari più diversi, l'impiego gastronomico crescente, hanno reso indispensabile un aggiornamento tecnico-scientifico, anche a seguito di alcune recenti scoperte che hanno segnato una vera e propria svolta. La più importante è probabilmente quella che è stata riportata sul numero di *Nature* del gennaio 2014 e concernente l'avvenuta sequenza del genoma del peperoncino ad opera di un consorzio internazionale di ricercatori. In questa pubblicazione sono riportate molte informazioni che rappresentano contributi fondamentali all'avanzamento delle conoscenze: dal confronto genomico tra pomodoro e peperone, alle differenze comparate del processo di maturazione dei frutti. Un'altra area di ricerca che è esclusiva di questa specie ed ha avuto un eccezionale sviluppo negli ultimi anni è rappresentata dalla biochimica delle capsaicine.

Presidente Filiberto Loreti

Relazioni:

Amedeo Alpi – Introduzione al tema

Enzo Monaco – “Peperoncino amore mio”. La storia della spezia più amata del mondo

Pasquale Tripodi - Le varie specie di *Capsicum*

Marco Carmazzi - Riflessioni di un coltivatore

Bruno Amantea - Il peperoncino, questo sconosciuto: utilità, eros e salute

Fabio Campoli - La mia cucina piccante

Eleonora Cozzella - Giro del mondo del peperoncino

Stato, prospettive e fabbisogni della ricerca italiana in zootecnia nel contesto dei cambiamenti climatici (22 aprile)

La giornata di studio è stata organizzata, su proposta del Comitato consultivo per gli allevamenti e le produzioni animali dei Georgofili, per fare il punto sullo stato, le prospettive e i fabbisogni della ricerca italiana nel settore dell'allevamento animale di fronte alle sfide imposte dai cambiamenti climatici.

Le relazioni tra clima e allevamento animale sono di tipo bidirezionale e nel corso della giornata è stato dato spazio sia al contributo in emissioni climalteranti degli allevamenti sia agli effetti che il clima esercita sugli animali allevati.

Le condizioni climatiche possono influenzare l'allevamento degli animali attraverso meccanismi diretti e indiretti. Questi ultimi sono mediati dall'influenza che il clima esercita sulla disponibilità di alimenti e di acqua e sulla diffusione di agenti patogeni e/o di loro vettori.

Sempre di più, la ricerca in questo contesto richiede un approccio multidisciplinare. L'acquisizione di conoscenze deve potersi tradurre in indicazioni concrete per il mondo della produzione che possano consentire di prevedere gli effetti del cambiamento climatico nonché di individuare gli interventi più idonei per attuare strategie di mitigazione (riduzione delle emissioni climalteranti) e di adattamento (utili a limitare gli effetti negativi di condizioni climatiche sfavorevoli).

Presidente: Alessandro Nardone

Relazioni:

Giampiero Maracchi - Introduzione al tema

Massimiliano Pasqui - Evidenze di cambiamenti climatici sul territorio italiano e aspetti previsionali in agrometeorologia

Eleonora Di Cristofaro - Il fabbisogno di conoscenze per l'inventario nazionale delle emissioni in agricoltura

Pier Paolo Roggero, Marco Bindi - Stato e prospettive della ricerca italiana per la produzione di alimenti zootecnici in un contesto di cambiamenti climatici

Gabriele Dono - L'impatto del cambiamento climatico in agricoltura e l'adattamento ad esso: aspetti economici della loro valutazione

Nicola Lacetera - Le aree fondamentali della ricerca per la sostenibilità della zootecnia italiana in un contesto di cambiamenti climatici

Agricoltura e cambiamenti globali (27 aprile)

Giornata di studio organizzata in collaborazione con CNR-IBIMET, nell'ambito delle manifestazioni CNRxEXPO.

L'agricoltura sta affrontando la sfida di nutrire il pianeta in un contesto di importanti cambiamenti che interessano aspetti ambientali e socio-economici e che mettono in crisi la sostenibilità dei sistemi produttivi. Nel corso delle relazioni sono state presentate le soluzioni che la ricerca più avanzata può mettere in gioco rispetto alla mitigazione o all'adattamento ai cambiamenti globali; sono state inoltre discusse da esponenti del mondo produttivo, accademico e delle istituzioni pubbliche le priorità e le linee guida di una strategia nazionale per la ricerca in agricoltura promossa dal CNR.

Introduzione di Giampiero Maracchi

P.M. Ruti – Il World Weather Research Programme, una decade di attività sui rischi climatici

M. Bindi – Valutare e gestire i rischi del Climate Change: il punto di vista di IPCC

F. Rossi – Climate Smart Agriculture

F. Miglietta – Verso una iniziativa di ricerca su agricoltura e cambiamenti globali

Interventi e discussione sull'iniziativa di ricerca su agricoltura e cambiamenti globali

CONFERENZE DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DEI GEORGOFILI SVOLTE IN APRILE 2015

Giovedì 16 aprile, Bruno Santi ha tenuto una conferenza sull'Arte, l'architettura ed il paesaggio della Val d'Orcia.

Venerdì 17 aprile, Antonio Binni ha presentato il libro di Anna Brambilla *Naufraghi o naviganti? Come poter ritrovare la rotta della propria vita*.

L'autrice ha lasciato Milano per trasferirsi in Calabria dove, diventata imprenditrice agricola, ha realizzato e segue un agriturismo. Nel libro spiega come il lavoro in campagna, faticoso per il corpo ma rasserenante per la mente, aiuti a riconciliarsi con se stessi e con gli altri.

PUBBLICAZIONI

Agricoltura e gestione razionale della fauna selvatica, Quaderni, 2013-IV, Firenze, 2015

Prodotti a denominazione di origine. Fattori di competitività e qualità: i formaggi, Quaderni, 2014-III, Firenze, 2015

Batteri vascolari fitopatogeni trasmessi da insetti, Quaderni, 2014-IV, Firenze, 2015

Opuscolo sulla Attività svolta, Accademici, Pubblicazioni, Anno 2014, Firenze, 2015